

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : STEELUX

UFI: VKC0-9004-V00Y-Y0TK

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lubrificante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Usi sconsigliati

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Detergenza Professionale

Via Kennedy, 39/A

84044 Albanella (SA)

Telefono: +39 0828 1990600

email: info@detergenzaprofessionale.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Bergamo - 800-883300 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1
Centro Antiveleni Firenze - 055-7947819 - Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi - Largo G.A. Brambilla, 3
Centro Antiveleni Foggia - 800-183459 - Azienda Ospedaliera Universitaria - Viale L. Pinto, 1
Centro Antiveleni Milano - 02-66101029 - Ospedale Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3
Centro Antiveleni Napoli - 081-5453333 - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Via A. Cardarelli, 9
Centro Antiveleni Pavia - 0382-24444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via S. Maugeri, 10
Centro Antiveleni Roma - 06-49978000 - Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico, 155
Centro Antiveleni Roma - 06-3054343 - Policlinico A. Gemelli - Largo A. Gemelli, 8
Centro Antiveleni Roma - 06-68593726 - Ospedale Pediatrico Bambin Gesù - Piazza Sant'Onofrio, 4
Centro Antiveleni Verona - 800-011858 - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Aerosol 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

Conservazione

P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente.

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Nota C - Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Nota U - Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas disciolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Butano Note: C U sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 50 < 75%	Flam. Gas 1A, H220; Comp. Gas, H280	601-004-00-0	106-97-8	203-448-7	01-2119474 691-32
Propano Note: U sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	>= 20 < 30%	Flam. Gas 1A, H220; Comp. Gas, H280	601-003-00-5	74-98-6	200-827-9	01-2119486 944-21

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Usare la massima cautela nella manipolazione del prodotto. Evitare urti o sfregamenti.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:

CAS 106-97-8

Limiti di esposizione professionale

TLV - ACGIH: STEL/15min – 1000 (ppm)

MAK (D): TWA/8h - 2400 (mg/m³), 1000 (ppm) - STEL/15min - 9600 (mg/m³), 4000 (ppm)

AGW (D): TWA/8h - 2400 (mg/m³), 1000 (ppm) - STEL/15min - 9600 (mg/m³), 4000 (ppm)

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

VLA (E): TWA/8h – 1000 (ppm)
VLEP (F): TWA/8h - 1900 (mg/m³), 800 (ppm)
WEL (UK): TWA/8h - 1450 (mg/m³), 600 (ppm) - STEL/15min - 1810 (mg/m³), 750 (ppm)

Propano:
CAS 74-98-6

Limiti di esposizione professionale

MAK (D): TWA/8h - 1800 (mg/m³), 1000 (ppm) - STEL/15min - 7200 (mg/m³), 4000 (ppm)
AGW (D): TWA/8h - 1800 (mg/m³), 1000 (ppm) - STEL/15min - 7200 (mg/m³), 4000 (ppm)
VLA (E): TWA/8h – 1000 (ppm)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Evitare il contatto diretto con la pelle
Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria
Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Aerosol	Visivo
Colore	Incolore	Visivo
Odore	Inodore	Olfattivo
Soglia olfattiva	Odore percepito nelle normali condizioni d'uso	Olfattivo
Punto di fusione/punto di congelamento	-50 °C ± 0,5	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non disponibile	Stimato
Infiammabilità	Infiammabile	Parametro stimato
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 0 °C	Stimato
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
pH	Non pertinente	Strumentale
Viscosità cinematica	350 - 400 mm ² /s	Strumentale
Solubilità	Non disponibile	
Idrosolubilità	Insolubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non disponibile	
Tensione di vapore	5,63	
Densità e/o densità relativa	0,56 ± 0,02	Strumentale
Densità di vapore relativa	Non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile per la tipologia del prodotto.	
Volume del contenitore	Non disponibile	
Volume del prodotto	Non disponibile	
Pressione a 20°C	Non disponibile	
Pressione di deformazione	Non disponibile	
Pressione di scoppio del contenitore	Non disponibile	
Punto d'infiammabilità della fase liquida	Non disponibile	
Infiammabilità del propellente	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 91,00 %

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il riscaldamento del prodotto, potrebbe esplodere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare il riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) Tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) Cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) Tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:

CAS 74-98-6

(a) Tossicità acuta: Endpoint: LD50 Orale - Nessun dato disponibile.

Endpoint: LD50 Cutanea - Nessun dato disponibile.

Endpoint CL50 Inalazione - Metodo: Non noto - Specie: Ratto - Tempo di esposizione: 15 min - Esito: 1442,738 mg/l/15min.

(b) Corrosione / Irritazione della pelle: Nessun dato disponibile.

(c) Gravi lesioni oculari / Irritazione: Nessun dato disponibile.

(d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Nessun dato disponibile.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali: Nessun dato disponibile.

(f) Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

(g) Tossicità riproduttiva: Nessun dato disponibile.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Nessun dato disponibile.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

(j) Pericolo di aspirazione: Nessun dato disponibile.

Propano:

CAS 74-98-6

(a) Tossicità acuta: Endpoint: LD50 Orale - Nessun dato disponibile.

Endpoint: LD50 Cutanea - Nessun dato disponibile.

Endpoint CL50 Inalazione - Metodo: Non noto - Specie: Ratto - Tempo di esposizione: 15 min - Esito: 800000 ppm/15min.

(b) Corrosione / Irritazione della pelle: Nessun dato disponibile.

(c) Gravi lesioni oculari / Irritazione: Nessun dato disponibile.

(d) Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Nessun dato disponibile.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali: Nessun dato disponibile.

(f) Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.

(g) Tossicità riproduttiva: Nessun dato disponibile.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Nessun dato disponibile.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Nessun dato disponibile.

(j) Pericolo di aspirazione: Nessun dato disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

STEELUX:

C(E)L50 (mg/l) = 41,82

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:
CAS 106-97-8

Degradazione abiotica

Fotodegradazione in aria: Nessun dato disponibile.
Idrolisi: Nessun dato disponibile.

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità (condizione aerobica): Metodo: Non noto - Esito: Facilmente biodegradabile.
Pronta biodegradabilità (condizione anaerobica): Nessun dato disponibile.
Degradazione in settori ambientali rilevanti: Nessun dato disponibile.
BOD5: Nessun dato disponibile.
COD: Metodo: Nessun dato disponibile.
ThOD: Nessun dato disponibile.
DOC: Nessun dato disponibile.

Propano:
CAS 74-98-6

Degradazione abiotica

Fotodegradazione in aria: Nessun dato disponibile.
Idrolisi: Nessun dato disponibile.

Biodegradazione

Pronta biodegradabilità (condizione aerobica): Metodo: Non noto - Esito: Facilmente biodegradabile.
Pronta biodegradabilità (condizione anaerobica): Nessun dato disponibile.
Degradazione in settori ambientali rilevanti: Nessun dato disponibile.
BOD5: Nessun dato disponibile.
COD: Metodo: Nessun dato disponibile.
ThOD: Nessun dato disponibile.
DOC: Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Butano:
CAS 106-97-8

Coefficiente di ripartizione n-octanol/acqua (log Kow): Metodo: Non noto - Esito: 1,09.
Fattore di bioconcentrazione (BCF): Nessun dato disponibile.

Propano:
CAS 74-98-6

Coefficiente di ripartizione n-octanol/acqua (log Kow): Metodo: Non noto - Esito: 1,09.

Fattore di bioconcentrazione (BCF): Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Butano:

CAS 106-97-8

Assorbimento/Deassorbimento

Coefficiente di assorbimento (log K_{oc}): Nessun dato disponibile.

Costante di Henry (H): Nessun dato disponibile.

Propano:

CAS 74-98-6

Assorbimento/Deassorbimento

Coefficiente di assorbimento (log K_{oc}): Nessun dato disponibile.

Costante di Henry (H): Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

12 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1950

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: AEROSOL infiammabili

ICAO-IATA: AEROSOL flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 2

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 2.1 + 2.1

ADR: Codice di restrizione in galleria : D

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-D, S-U

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: --

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

13 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Contiene :

Butano - REACH Allegato 17 restrizione: 28,29

categoria Seveso:

P3a - AEROSOL INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H220 = Gas altamente infiammabile.

H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H222-Aerosol altamente infiammabile.Procedura di classificazione:Sulla base di dati di sperimentazione

H229-Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.Procedura di classificazione:Sulla base di dati di sperimentazione

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety

STEELUX

Emessa il 12/10/2021 - Rev. n. 1 del 14/10/2022

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Legenda sezione 3:

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Regolamento (CE) No 1907/2006, allegato V, paragrafi 3 e 4. Questo sale è potenzialmente presente, in base a calcoli, ed incluso ai soli fini della classificazione ed etichettatura. Ogni materia iniziale della miscela ionica è registrata, come richiesto.

[2] Esentato: polimero. Vedi Articolo 2(9) Regolamento (CE) No 1907/2006.

[3] Esentato: incluso in allegato IV del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[4] Esentato: Allegato V del Regolamento (CE) No 1907/2006.

[5] Esentato: prodotti biocidi. Vedi Articolo 15a Regolamento (CE) No 1907/2006.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.

ALLEGATO I: SCENARIO DI ESPOSIZIONE – STEELUX
PRODOTTO PROFESSIONALE: AEROSOL – AGENTE LUCIDANTE

Titolo dello scenario di esposizione	
Pulitore: Processo manuale.	
Descrittore d'uso	
Settore d'uso	SU3 – Uso industriale SU22 – Uso professionale
Categorie del prodotto	PC31 – Lucidanti e miscele di cera
Descrizione delle attività/dei processi inclusi nello scenario d'esposizione	
Utilizzare il prodotto secondo le modalità d'uso descritte in etichetta o in scheda tecnica.	
Durata e frequenza d'uso	
Fase d'utilizzo	Uso periodico medio 1 volte alla settimana, in funzione delle dimensioni e condizioni di sporco delle superfici.
I valori limite degli ingredienti, se pertinenti, sono riportati nella sezione 8 della SDS.	
Forma fisica del preparato e concentrazione	
Aerosol.	
Nella sezione 2 della SDS del prodotto e sull'etichetta del prodotto è riportata la classificazione della miscela.	
La classificazione è basata sulla classificazione degli ingredienti della miscela e sulle base delle proprietà chimico fisiche riportate alla sezione 9 della SDS.	
Condizioni d'utilizzo	
Temperatura ambiente Predisporre un'adeguata ventilazione del posto di lavoro.	
Protezione	
Non inalare gli aerosol.	
Si rimanda alla sezione 8 della SDS del prodotto per maggiori informazioni sui DPI.	Si sottintende la formazione del lavoratore all'uso e mantenimento dei DPI.
Non mangiare o bere, non fumare.	Evitare il contatto con la pelle danneggiata.
Non esporre a fiamma libera.	Non mescolare con altri prodotti
Lavare le mani dopo l'uso.	
Istruzioni per la fuoriuscita di prodotto: diluire con acqua e asciugare.	
Seguire le istruzioni d'uso riportate in etichetta o in scheda tecnica. Si raccomandano le buone pratiche igieniche sul luogo di lavoro, come specificato nella sezione 7 della SDS.	
Misure ambientali	
Vedere sezione 6 della SDS in caso di rilascio accidentale.	
Vedere sezione 12 della SDS per le informazioni tossicologiche della miscela e dei componenti pericolosi.	
Vedere sezione 13 della SDS per lo smaltimento.	